



ORIGINALE

N°89
Reg. delib.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E APPROVAZIONE PROCEDURA ORGANIZZATIVA
---------	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventitre** del mese di **agosto** alle ore **18:00**, nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Briz Daniela	SINDACO	Presente
Bonetti Leopoldo	VICE SINDACO	Presente
Abramo Gabriella	ASSESSORE	Presente
Blasigh Karin	ASSESSORE	Presente
Duri' Annarita	ASSESSORE ESTERNO	Presente
Bevilacqua Giorgio	ASSESSORE ESTERNO	Presente
Masetti Gianluca	ASSESSORE ESTERNO	Presente

7	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Donati Debora.

Briz Daniela nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO	ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E APPROVAZIONE PROCEDURA ORGANIZZATIVA
----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n.109/2007 recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

VISTO il D.Lgs. n. 231/2007 recante “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 10, comma 1, del predetto D.Lgs. n. 231/2007 che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della Pubblica Amministrazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 25 Settembre 2015 concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministero dell’Interno, al fine di prevenire e contrastare l’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l’applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l’individuazione, ai sensi dell’articolo 6 del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all’Unità di informazione finanziaria per l’Italia;

VISTO il documento adottato dalla Banca D’Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria (UFI) per l’Italia in data 23 Aprile 2018 con il quale sono state emanate le “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;

RITENUTO, pertanto, opportuno dare attuazione al sopra menzionato documento, individuando la figura del Gestore;

RILEVATO che compete alla Giunta Comunale l’adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l’efficacia della rilevazione di

operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;

RICHIAMATE inoltre le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori allegate alla Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR;

PRESO ATTO che l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) comporta specifici obblighi di segnalazione antiriciclaggio da parte delle Pubbliche Amministrazioni locali, tra i principali soggetti chiamati a implementare gli interventi; che ciascuna P.A., anche a livello locale, è anzitutto tenuta a individuare il c.d. Gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel PNRR e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF, l'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia (UIF);

VISTA la comunicazione UIF dell'11 Aprile 2022 avente a oggetto "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR", nella quale

- è precisato che il gestore deve iscriversi al portale Infostat-UIF ed utilizzare tale canale per le successive interlocuzioni con l'Unità;
- è stabilito che deve essere garantita la tempestività delle comunicazioni, la massima riservatezza e la pronta ricostruibilità delle motivazioni delle decisioni assunte;
- è stabilito che ai fini dell'attuazione del PNRR, particolare rilevanza hanno i settori appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici;
- è sottolineata l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia e viene ricordato che l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio ed è precisato che ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti (tipicamente: i professionisti), è opportuno che le Pubbliche Amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2007;
- è stabilito che le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (Sos) connesse all'attuazione del PNRR dovranno essere accompagnate dal codice PN1 al fine di consentire all'Unità di informazione finanziaria (Uif) di Banca d'Italia di distinguerle da tutte le altre;

RITENUTO opportuno stabilire che i Responsabili delle Unità operative sono tenuti a segnalare al Gestore, come individuato nel presente atto, le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- procedimenti inerenti il PNRR;
- procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

ESAMINATA la struttura organizzativa del Comune di Remanzacco;

RITENUTO, dunque, di poter individuare il Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015 e della comunicazione UIF dell'11 Aprile 2022 nel Segretario Generale pro-tempore dott.ssa Debora Donati in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse di

- 1) INDIVIDUARE il Segretario Generale pro tempore dott.ssa Debora Donati in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al D.M. del 25.09.2015 e della comunicazione UIF dell'11 Aprile 2022;
- 2) APPROVARE l'allegato sub) A Atto Organizzativo che disciplina le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla comunicazione UIF 2018;
- 3) DISPORRE che i Responsabili di Unità operativa sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto Decreto Ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
 - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
 - procedimenti inerenti il PNRR;
 - procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;
- 4) DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri per la finanza pubblica;
- 5) PUBBLICARE il presente atto all'albo pretorio on line e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, Sotto-Sezione "Altri contenuti";

- 6) TRASMETTERE, a cura del Segretario Generale, copia della presente Deliberazione ai Responsabili di Unità operativa dell'Ente;
- 7) DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1. C. 19, della L.R. 21/2003.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata;

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del Tuel del 18.08.2000 n.267;

AD UNANIMITA' di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata;

DI DICHIARARE, con separata votazione, all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E APPROVAZIONE PROCEDURA ORGANIZZATIVA
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Briz Daniela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Donati Debora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.